

### III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

#### Verbale della riunione n. 44

Il Giorno 11 Marzo 2026, alle ore 12,50 si riunisce presso la stanza attigua alla sala della presidenza del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 12,50;

Il Vice Presidente Dario Scaletta, assente, al suo posto presente il consigliere Aleandro Gilante ore 12,50 ;

Marino Pietro assente, al suo posto presente il consigliere Francesco Foggia ore 12,50;

Paola Caltagirone ore 12,50;

Bonanno Giuseppe ore 12,50;

Giorgio Randazzo, ore 12,50;

Brigida Mineo Assente;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 12,50.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1 ) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 3) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2 ) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";

Si prosegue nella lettura e stesura della bozza di regolamento ed in particolare nell'art. 12, rubricato "Documentazione tecnico amministrativa da produrre per la richiesta di autorizzazione" ed art 13 " Certificato di regolare esecuzione e collaudo funzionale degli impianti";

Art. 12 Documentazione tecnico amministrativa da produrre per la richiesta di autorizzazione.

Ogni istanza finalizzata alla realizzazione di una nuova installazione di apparecchiature di telefonia mobile in un determinato sito deve essere accompagnata dalla documentazione di seguito riportata, relativa a caratteristiche del sito, caratteristiche radioelettriche e valutazione strumentale, titolo di disponibilità dell'immobile, su cui si intende realizzare l'installazione.

#### 1. Caratteristiche del sito e dell'impianto.

Progetto dell'impianto in scala 1:100/1:200 (con planimetria e prospetti delle installazioni a terra e in quota);

Inserimento fotografico da almeno due punti di vista, e comunque da punti di vista ritenuti più significativi ai fini di una adeguata valutazione dell'inserimento nel contesto urbano ed extraurbano; Aerofotogrammetria aggiornata in scala 1:2000 Cartografia

I.G.M. in scala 1:25.000 (solo per siti extraurbani) Cartografia in scala 1:500/1:2000 (catastale, ovvero, stralcio del P.R.G. vigente) con indicazione degli edifici esistenti, delle loro altezze, delle destinazioni d'uso e delle aree di pertinenza in un raggio di m. 300,00 dall'impianto stesso; Rapporto tecnico di sintesi dell'intervento proposto con i seguenti contenuti: riassunto delle caratteristiche radioelettriche dell'impianto, con indicazione dei valori di campo elettrico generati a carico degli edifici esistenti più esposti in funzione delle direzioni di irradiazione e dei valori di fondo; indicazione, lungo gli assi di irradiazione principale, delle altezze massime e minime rispetto alle sorgenti e dal suolo, nonché delle distanze massime in senso longitudinale e trasversale, in cui in base ai calcoli sono da ritenersi raggiunti o superati i valori nelle condizioni di esercizio e di massima potenza da assumere a riferimento per la valutazione dei parametri radioelettrici di competenza dell'ARPA Sicilia; Specificazione degli accorgimenti e/o interventi proposti per la mitigazione visiva dell'impianto

#### 2. Caratteristiche radioelettriche e valutazione strumentale.

Banda di frequenza assegnata in trasmissione e ricezione; Scheda tecnica dell'impianto, con indicato il numero delle celle, tipo, modello e dimensione delle antenne trasmettenti, altezza del centro elettrico per ogni cella, guadagno rispetto all'irradiazione isotropo ed eventuale tilt (elettrico e meccanico); Direzione di puntamento rispetto al nord geografico, numero di trasmettitori e potenze in Watt dei canali per cella per ogni direzione di puntamento; Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante corredati dall'attenuazione in dB della potenza irradiata, informatizzata ad intervalli di almeno 2 gradi; relazione descrittiva dell'area di installazione dell'impianto con l'indicazione delle modalità di accesso da parte del personale di servizio e dell'ubicazione del locale contenente gli apparati tecnologici; valutazione strumentale del fondo elettromagnetico in corrispondenza degli edifici maggiormente interessati dai lobi primari di irradiazione;

valutazione del campo elettrico generato dall'impianto nelle condizioni di massimo esercizio

tenuto conto di eventuali contributi derivanti dalla presenza nella zona di altre installazioni.

3. Per antenne da installare sugli edifici. Oltre alla documentazione di cui ai punti 1. e 2. dovrà essere prodotta:

- Planimetria della copertura degli edifici in scala 1:100, corredata dei prospetti verticali e sezione significativa in scala 1:100 del tetto e dell'ultimo piano dell'edificio, con il posizionamento delle antenne e specificazione della destinazione d'uso del piano sottostante alla copertura, nonché titolo abilitativo dell'edificio che ne comprovi lo stato legittimo.

4. Per impianti microcellulari. Oltre alla documentazione di cui ai punti 1., 2. e 3. dovrà essere prodotta:

- lunghezza del braccio;
- inserimento fotografico;
- prospetti verticali in scala 1:50/1:100 con la indicazione della eventuale presenza di portici;
- pianta in scala 1:100 riportante nel raggio di m. 200,00 dal trasmettitore la destinazione d'uso dei luoghi in cui sia prevista la permanenza prolungata di persone (abitazioni, negozi, bar con le relative aree di ristoro all'aperto, etc.), dovendo la planimetria essere completata con l'indicazione delle distanze e altezze dei luoghi specificati in relazione ai fabbricati esistenti indicare le altezze degli stessi in merito ai piani fuori terra;
- stime dei valori di campo generati in corrispondenza delle zone ritenute a permanenza prolungata in prossimità dell'antenna.

5. Titolo di disponibilità dell'immobile.

Il concessionario interessato alla realizzazione dell'installazione deve fornire copia del contratto di locazione in base al quale ha la disponibilità dell'immobile, porzione immobiliare o struttura su cui intende realizzare l'installazione; ovvero deve attestare mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (autocertificazione) la natura del titolo giuridico (proprietà, affitto, comodato d'uso, concessione o altro) in base al quale ha in disponibilità l'immobile, porzione di immobile o struttura su cui intende intervenire e la durata contrattualmente stabilita di tale disponibilità.

6. La documentazione deve essere corredata dai seguenti pareri:

- copia della concessione rilasciata dal Ministero delle Telecomunicazioni;
- parere favorevole dell'A.R.P.A., dipartimento provinciale di Trapani;
- valutazione relativa all'impatto ambientale ove necessario;
- autorizzazione della competente Soprintendenza BB.CC.AA. per tutti gli immobili e loro pertinenze vincolati ai sensi di legge.

Art. 13 Certificato di regolare esecuzione e collaudo funzionale degli impianti.

1. Il gestore è tenuto a presentare allo Sportello Unico per le Attività Produttive, contestualmente alla dichiarazione di fine lavori, un certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei Lavori, attestante la conformità dell'impianto rispetto al progetto autorizzato.
2. L'attivazione dell'impianto è subordinata alla presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive di un certificato di collaudo funzionale, eseguito da un tecnico abilitato, attestante che l'impianto realizzato, verificato in condizione di esercizio, è conforme a quello presentato e in generale rispetta i limiti di emissione prescritti dalla normativa vigente e dal presente Regolamento.

Nella stesura del regolamento da depositare saranno eliminate le parti dell'articolo sottolineate in rosso.

Il consigliere Giorgio Randazzo e la Consigliera Paola Caltagirone escono dalla commissione alle 13,30.

Alle ore 13,50 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Giovedì 12 Marzo ore 12.50.

  
Giorgio Randazzo

  
Giuseppe Bonanno

  
Avv. Pietro Ferro